

OGGETTO: Proposta spettacolo teatrale produzione Bocheteatro

“Mialinu ‘e crapinu”

Tratto dal romanzo “Sos Sinnos” di Michelangelo Pira

Di e con Giovanni Carroni

Musiche Mauro Mibelli

Con la partecipazione del tenore “Mialinu Pira” di Bitti con Bachisio Pira - oche e mesu oche, Arcangelo Pittudu - oche e mesu oche, Marco Serra – contra, Omar Bandinu – bassu e elettronica dal vivo

Regia: Giovanni Carroni

“Sos Sinnos” pubblicato postumo nel 1983 (ed. Della Torre, Cagliari) a tre anni dalla morte prematura dell'autore Michelangelo Pira, intellettuale che ha lasciato un grande vuoto nella cultura isolana, Sos sinnos (i segni) rimane il tentativo più importante di usare la lingua sarda - nella varietà bittese – per un’opera di respiro mondiale, che facesse propri gli esiti più importanti della letteratura e delle scienze umane del ‘900. Raccolti e ordinati da Bachisio Bandinu i materiali sono scanditi in cinque parti. Con un percorso di derivazione analitica, la prima (Su tempus de su parpu e de s'arrastu – Il tempo del tasto e del fiuto) segna il passaggio dall'immateriale alla natura, e all'incarnazione nell'umano, con la coscienza del vivente che esprime versi inarticolati. Questi poi, lentamente, si fanno parola e poi scrittura, ma a-semantica, quasi geroglifica, che solo su deinu - l'indovino, che dà il titolo alla seconda parte - sa interpretare. Nelle due parti seguenti, Pira entra dunque nell'universo dei personaggi e de sos contos - i racconti - del suo paese, Bitti. Avendo ben presenti i rischi del realismo e del folclorismo, il mondo pastorale narrato da Pira anche nell'aneddoto (Milianu, Emiliano) assume una forte carica simbolica. Nell'ultima parte, più scopertamente, Pira stesso si fa personaggio del mondo che racconta, e in una progressione visionaria chiama l'umanità perduta del proprio villaggio e del mondo intero a tornare sa Libra, malgrado sia una crastazza, una pietraia buona solo per le capre. Sa Libra è il luogo simbolico di una perduta pienezza dell'umano, gana de ponnere raichinas in dunu locu prezisu, gana de aer zente de arrejonare, e zente e cosas de toccare, ca su lider'e intendere zente chi bivet in campanar de vridu no mi basta'prusu. Su istare in totue est un'istare in neddue (voglia di mettere radici in un luogo preciso, voglia di gente con cui parlare, e gente e cose da toccare, perché vedere e sentire gente che vive in campane di vetro non mi basta più. Stare in ogni luogo è stare in nessun luogo). Un progetto che esprime la volontà e la consapevolezza di rivendicare un’identità, di non disperdere una memoria dei valori e dei luoghi e di recuperare il senso di appartenenza ad una comunità; in altre parole, che dischiude un mondo nel quale ciascuno può ritrovarsi e riconoscersi. Lo spettacolo ha inoltre l’obiettivo primario di far uscire l’opera letteraria dal circolo chiuso in cui rischia di essere relegata per dargli finalmente una circolazione e divulgazione adeguata in Sardegna e nella penisola. E proprio la plurimedialità della comunicazione teatrale fornisce uno strumento di comprensione più immediato ma anche più approfondito del romanzo di Michelangelo Pira e raggiungere così il pubblico sardo che ancora non conosce l’opera.

Costo spettacolo: 4400 euro + iva al 10%

La Compagnia dovrà provvedere con spese a suo carico:

- a. al pagamento dei compensi agli artisti e al personale tecnico (compresi oneri fiscali, assicurativi e previdenziali)
- b. alle tasse e alle imposte afferenti i compensi
- c. allestimento tecnico
- d. service luci e fonica

Sono a carico dell'Organizzatore:

- a. Pubblicità
- b. Eventuale allaccio Enel, con presa trifase sul palco
- c. spese e pratiche SIAE
- d. Allestimento con posti a sedere in un ambiente tutelato da rumori
- e. Disponibilità di un camerino/luogo con bagno per preparazione degli attori prima e dopo lo spettacolo

Restando a disposizione per ogni chiarimento e discussione sul progetto, ci riserviamo di approfondire i termini della presente proposta con i Vostri uffici e referenti di competenza, e nell'attesa di un riscontro positivo,
Vi porgiamo i nostri più distinti saluti

p. Associazione Culturale Bocheteatro
Segreteria Organizzativa: Rosanna Carroni
Sede Legale/Ufficio: Via Trieste 48 - 08100 Nuoro (NU) –
Tel. +39.0784.203060 - Mob. +39.338.7529106
Mail: info.bocheteatro@gmail.com / Sito: www.bocheteatro.com



CARRONI
GIOVANNI
29.07.2026
11:44:31
GMT+02:00